# Consiglio dei Ministri n. 74

25 Marzo 2024

Il consiglio dei ministri, nella seduta n. 74 del 20 marzo u.s, ha in particolare approvato, in esame definitivo, i seguenti provvedimenti:

- disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il **Codice delle comunicazioni elettroniche** (decreto legislativo – esame definitivo);
- disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante il testo unico dei servizi di media audiovisivi (TUSMAV) (decreto legislativo – esame definitivo).

. . . . .

**PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA CULTURA**

Ha poi deliberato di assegnare il titolo di **Capitale italiana del libro**, per l'anno 2024, alla città di Taurianova (RC), ai sensi dell'articolo 4 della legge 13 febbraio 2020, n. 15.

. . . . .

**STATI DI EMERGENZA**

Inoltre ha deliberato:

-la proroga di 12 mesi dello stato di emergenza già dichiarato in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena e delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche che si sono verificate a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

-la proroga di 12 mesi dello stato di emergenza già dichiarato in conseguenza degli eventi sismici che si sono verificati il giorno 9 marzo 2023 nel territorio dell'intero Comune di Umbertide in provincia di Perugia, della frazione di Sant'Orfeo del comune di Perugia, della parte centro-nord del Comune di Perugia e della parte ovest del Comune di Gubbio;

-la proroga di 12 mesi dello stato di emergenza già dichiarato in conseguenza degli eventi sismici che si sono verificati il giorno 9 novembre 2022 nel territorio dei Comuni di Ancona, Fano e Pesaro.